

Takku bey

Dagga Dialaw

Il progetto si svolge a Dagga Dialaw, uno dei 18 villaggi che compongono la *Communauté Rurale* di Diass, abitato da 1.914 persone costituite in 183 famiglie.

La CR di Diass è situata nella regione di Thiès, in Senegal.

Nel 2002, la popolazione era stimata a 27.105 ab. distribuiti su una superficie di 106 km², con una densità di 255,7 ab/km².

La prossimità con la capitale e con i grandi centri urbani di Thiès et Mbour, così come le grandi opere in corso di realizzazione nella zona hanno condotto a un'urbanizzazione crescente.

La vita della popolazione femminile è caratterizzata da gravi difficoltà per l'espletamento dei lavori domestici (l'accesso all'acqua o la macinazione dei cereali comportano ore di lavoro e km di strada da percorrere ogni giorno), dalla difficoltà di accesso al credito per lo sviluppo di microprogetti imprenditoriali, dall'analfabetismo e dalla mancanza di formazione professionale.



Sommario

Dagga Dialaw	1
Sintesi del progetto	2
Accesso diretto al cibo	2
Sviluppo di AGR	3
Inclusione sanitaria	3





Sintesi del progetto

Obiettivo Generale:

Contribuire a migliorare le condizioni di vita dal punto di vista socio-economico e sanitario della popolazione di Dagga Dialaw e zone limitrofe, in Senegal, attraverso politiche di genere.

Obiettivo Specifico:

Sviluppare un programma di sicurezza alimentare attraverso l'*empowerment* della popolazione femminile.

La strategia di empowerment mira ad assicurare l'accesso diretto al cibo, stimolare la generazione di reddito e l'imprenditorialità femminile, promuovere l'educazione sanitaria ed alimentare.

Orto comune

Pomodori, peperoni, gombo, melanzane, lattughe, cipolle, carote, prezzemolo, cetrioli, meloni, zucche, cavoli cappucci, cavolfiori, *jaxatu*, ibisco (il rosso per i succhi, il verde per le salse), peperoncino locale, patate...

Il niébé (*Vigna unguiculata*, un tipo locale di fagiolo) è una leguminosa a doppio uso e triplo fine in quanto fissa l'azoto, i fagioli sono nutrienti e proteici e la pianta può essere usata come foraggio



Accesso diretto al cibo

Per aumentare l'offerta di prodotti di prodotti alimentari per le famiglie meno abbienti di Dagga saranno realizzati un **orto**, un **frutteto** e un **pollaio** comunitari, con il duplice scopo di:

1. consentire alle famiglie di Dagga di accedere direttamente e durante tutto l'anno, alle prodotti necessari per una nutrizione adeguata.
2. produrre frutta, verdura, legumi e uova che, adeguatamente conservati o trasformati, possano essere venduti in condizioni di maggiore competitività e con ricavi adeguati allo sviluppo di Attività Generatrici di Reddito sostenibili.

La produzione orto / frutteto sarà integrata, con un sistema che valorizzerà le risorse naturali e gli scarti agricoli, in modo da sopperire agli apporti esterni di concimi e prodotti fitosanitari e ottimizzare i meccanismi che regolano gli ecosistemi diminuendo l'inquinamento e i costi di produzione.

Si stimolerà inoltre la riscoperta delle piante alimentari spontanee per la valorizzazione delle tradizioni culinarie e mediche popolari che non sono scritte, ma registrate nella memoria di pochi. Alcune specie aromatiche ed officinali (la menta, ad esempio) hanno inoltre la capacità di tenere lontani gli insetti dannosi o di attrarre quelli utili (antagonisti) per le altre piante.



Sviluppo di AGR

Le donne e le ragazze di Dagga Dialaw e di Toubab Dialaw saranno formate sulle Attività Generatrici di Reddito e l'imprenditoria sociale di base.

Insieme a loro saranno analizzate le opportunità lavorative per individuare i settori più redditizi per l'avvio di AGR, che saranno finanziate attraverso un sistema di microcredito.

Inoltre, a Dagga Dialaw sarà ultimato un centro per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli.

A Toubab Dialaw, in virtù dell'affluenza di visitatori e turisti, saranno promossi i prodotti artigianali realizzati.

Inclusione sanitaria e sociale

La malnutrizione è un indicatore di insicurezza alimentare cronica e determina un circolo vizioso di carenze e malattie.

Oltre ai fattori esterni e ambientali, alcune condizioni incrementano i tassi di malnutrizione e dipendono da cattivi modelli concettuali: abitudini igieniche inadeguate, pratiche di allattamento al seno inappropriate, cattiva alimentazione (scarsamente diversificata), assunzione di cibo insufficiente durante la fase di alimentazione complementare.

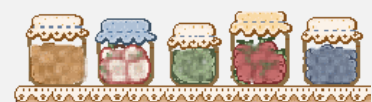
La popolazione femminile sarà formata in merito alle buone pratiche sanitarie ed alimentari, in modo che le azioni per l'accesso diretto agli alimenti e per quelle la trasformazione dei prodotti consentano una buona ricaduta sulle famiglie e sui soggetti più vulnerabili (bambini, soprattutto).



Prodotti agricoli

I produttori di frutta e verdura, in mancanza di strategie per la conservazione o la trasformazione, subiscono la stagionalità del prodotto. Nei periodi di maturazione del mango, ad esempio, sono costretti a vendere sottocosto e rischiano di perdere i frutti che si deteriorano velocemente.

Prezzi di vendita inadeguati determinano inevitabilmente guadagni insufficienti che, a loro volta, impediscono di fare investimenti o di gestire spese impreviste, lasciando i produttori in una costante situazione di estrema vulnerabilità.



Association Jahkarlo

Hlm. Grand Medine n°218
Dakar - Sénégal

Tel. (00 221) 33 835 46 57 -
77 609 52 03 - 76 507 07 81

email: jahkarlo@gmail.com
www.jahkarlo.org

Skype: fabio.gatti.jahkarlo

